



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.578.3207 - Fax 075.578.3310
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: presidente.revisori@crumbria.it

Collegio dei Revisori dei conti
Il Presidente

Regione Umbria-Assemblea Legislativa



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0001443 del 20/03/2014
Protocollo in USCITA
Fascicolo 5/3/1/43

Al Presidente
del Consiglio regionale

Al Presidente della
Giunta regionale

SEDE

**Oggetto: Verbali n. 17 e 18 del Collegio dei revisori dei conti della Regione Umbria
del 18/03/2014 e 20/03/2014**

Si trasmettono, ai sensi del comma 6 dell'articolo 101-sexies della Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 come inserito dalla Legge regionale 19 dicembre 2012, n. 24, i verbali in oggetto.

Distinti saluti.

Dott.ssa Marcella Galvani



Collegio dei revisori dei conti

VERBALE N. 18
DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA
REGIONE UMBRIA del giorno 20 marzo 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di marzo alle ore 09,00, si è riunito a Palazzo Cesaroni - Stanza 128 - IV Piano, il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Umbria, regolarmente convocato.

Sono presenti la dott.ssa Marcella GALVANI, in qualità di Presidente, il dott. Benito COCIANI ed il dott. Guglielmo GIOVAGNONI, in qualità di Componenti.

Assiste alla riunione il dott. Luca Dottorini, responsabile della Sezione Analisi tecnico-finanziaria ed assistenza al Collegio dei Revisori dei Conti.

Preso atto che il Collegio è validamente costituito, il Presidente dichiara aperta la seduta trattando l'unico punto all'Ordine del Giorno come segue:

“Parere sul bilancio di previsione 2014”.

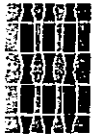
Il Collegio dei Revisori,

premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 18/03/2014 e 20/03/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed alla Legge regionale di contabilità;
- rilevato che lo statuto della Regione Umbria e la legge di contabilità nulla disciplinano in merito all'Organo di controllo;
- all'unanimità il Collegio

esprime parere favorevole

sullo schema di disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta regionale
n. 225 del 05/03/2014



Regione Umbria
Consiglio Regionale

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.1

<http://www.consiglio.regione.umbria.it>

Collegio dei revisori dei conti

Letto approvato e sottoscritto

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott.ssa Marcella Galvani (Presidente)

Dott. Benito Cociani

Dott. Guglielmo Giovagnoni



Regione Umbria
Consiglio Regionale

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Preadozione disegno di legge: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016".

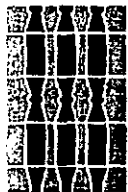
Il collegio dei revisori dei conti nelle persone dei Signori:

Dr.ssa Marcella Galvani	- Presidente
Dr. Benito Cociani	- Componente
Dr Guglielmo Giovagnoni	- Componente

Premesso che il data 05/03/2014 la Giunta regionale con Deliberazione n. 225 ha preadottato il Disegno di legge concernente: "Preadozione disegno di legge: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016".

Premesso che la suddetta Deliberazione n. 225 del 05/03/2014 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 101 quater della legge regionale del 28/02/2000, n. 13 e ricevuta presso il Consiglio regionale in data 06/03/2014 (prot. n. 1180/2014).

Preso atto della Relazione accompagnatoria dell'atto e del parere favorevole Direttore Dott. Giampiero Antonelli.



Regione Umbria Consiglio Regionale

Handwritten signature

Visto l'articolo 101bis della legge regionale n. 13/2000, inserito dall'articolo 4, della L.R. 19 dicembre 2012, n. 24, che ha istituito, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett, e), del DL n. 138/2011, il Collegio regionale dei revisori dei conti.

Rilevato che a norma dei commi 2 e 3, dell'articolo 101quater, della LR n. 13/2000, inserito dall'articolo 4, della L.R. 19 dicembre 2012, n. 24, il Collegio deve esprimere parere obbligatorio sul disegno di legge di approvazione del Bilancio di previsione entro 20 giorni e che decorso inutilmente tale termine, la Giunta procede ugualmente all'adozione del disegno di legge;

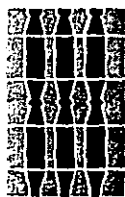
Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

ha redatto il seguente parere

[A large diagonal line is drawn across the page, indicating that the opinion has not been drafted.]

Handwritten signature

Handwritten signature



Regione Umbria

Consiglio Regionale

QUADRO FINANZIARIO

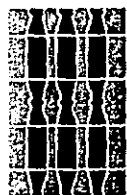
ENTRATE

Il quadro finanziario di riferimento tiene conto delle seguenti linee generali di indirizzo: diminuzione della pressione fiscale complessiva attraverso: la soppressione dell'imposta regionale sulla benzina di 2,5 centesimi il litro in vigore per il passato esercizio e destinata al finanziamento degli interventi di ricostruzione connessi al sisma del 15/12/2009; agevolazioni nell'acquisto di auto ad alimentazione ibrida attraverso l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica; riduzione del 50% dell'Irap per le Cooperative sociali di tipo A; riduzione e contenimento degli oneri per il personale; contenimento delle spese di funzionamento dell'ente; equilibrio del sistema sanitario regionale.

Le previsioni per le Entrate sono stimate, tra l'altro, sulla base dei relativi andamenti storici, dei prevedibili sviluppi della legislazione vigente (compresa la lotta all'evasione) e dell'azzeramento del ricorso al mercato per nuovi investimenti per effetto delle disposizioni di cui al DL 201/2011 che hanno abbassato dal 25% al 20% la capacità di indebitamento delle regioni calcolata come rapporto tra l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e per interesse dei mutui e l'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate.

SPESE

Per quanto concerne le spese si prevede una: riduzione delle spese per il personale rispetto al 2013; contenimento e stabilizzazione delle spese di funzionamento dell'ente, manutenzione strutturale del bilancio e finanziamento delle spese di natura obbligatoria e/o inderogabile e indifferibile; ulteriore razionalizzazione delle politiche regionali di settore, relative ad interventi derivanti da leggi regionali di settore finanziate con le entrate proprie; spesa sanitaria regionale secondo la riprogrammazione delle risorse definita dalle manovre statali.



Regione Umbria

Consiglio Regionale

Tab. 1) - Quadro riepilogativo delle entrate e delle spese 2014

Totale generale entrate	2.569.804.617,22
<i>Avanzo vincolato</i>	521.848.287,01
<i>Entrate da tributi propri e/o gettito di tributi erariali</i>	1.916.007.801,16
<i>Entrate da trasferimenti correnti</i>	69.530.326,91
<i>Entrate extratributarie</i>	7.550.507,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	54.867.695,14
Totale generale spese	2.569.804.617,22
<i>Spese correnti</i>	2.056.362.754,92
<i>Spese di investimento</i>	460.867.306,45
<i>Rimborso prestiti</i>	52.574.555,85

Le somme sono al netto delle partite di giro, delle operazioni a carattere straordinario ed eccezionale, di quelle compensative, nonché di quelle creditizie.

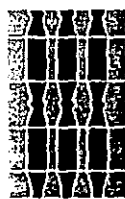
Le entrate da tributi propri e/o gettito di tributi erariali comprendono 1.592.904.708,00 destinati al finanziamento del sistema sanitario regionale.

Le entrate da trasferimenti correnti si riferiscono sostanzialmente a trasferimenti da parte del bilancio dello Stato in vari settori di intervento (socio-sanitario, trasporti ed infrastrutture, protezione civile, ecc).

Le entrate in conto capitale si riferiscono, per la quasi totalità, a risorse per il finanziamento di investimenti in ospedali e strutture sanitarie della regione.

Nelle spese correnti, la somma di 1.678.412.047,30 è destinata alla sanità.

Nelle spese per rimborsi di prestiti, la quota di 26.960.371,76 si riferisce a mutui con oneri a carico del bilancio dello Stato.



Regione Umbria

Consiglio Regionale

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

STATO DI PREVISIONE ENTRATA

Titolo	Descrizione	Residui attivi presunti esercizio in corso	Previsione definitiva esercizio in corso	Variazioni	Previsione di competenza per l'anno di bilancio	Previsione di cassa per l'anno di bilancio
0	PARTE SPECIALE	0,00	652.905.217,74	-131.056.930,73	521.848.287,01	161.522.666,95
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	533.935.337,32	1.881.078.637,16	34.929.164,00	1.916.007.801,16	2.401.682.385,07
2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	175.855.484,53	191.076.522,60	-121.546.195,69	69.530.326,91	244.244.348,25
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	114.608.633,47	159.180.815,02	-107.430.308,02	51.750.507,00	166.046.267,32
4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	332.886.953,96	229.492.025,62	-174.624.330,48	54.867.695,14	385.685.466,85
5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	1.824.374,37	335.429.174,05	-18.097.275,67	317.331.898,38	319.065.054,03
6	ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	195.768.429,78	3.557.423.160,00	300.000,00	3.557.723.160,00	3.753.491.589,78
	Totale entrate	1.354.879.213,43	7.006.585.552,19	-517.525.876,59	6.489.059.675,60	7.431.737.778,25



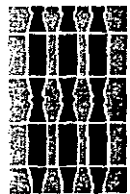
Regione Umbria

Consiglio Regionale

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

STATO DI PREVISIONE SPESA

Titolo	Descrizione	Residui passivi presunti esercizio in corso	Previsione definitiva esercizio in corso	Variazioni	Previsione di competenza per l'anno di bilancio	Previsione di cassa per l'anno di bilancio
0	PARTE SPECIALE	0	297548898,05	-875275,67	296673622,38	0
1	SPESE CORRENTI	258304902,96	2381740208,58	-286177453,66	2095562754,92	2788437697,76
2	SPESE DI INVESTIMENTO	281017804,05	693592593,8	-227725287,35	465867306,45	685140404,66
3	SPESE PER RIMBORSI PRESTITI	106701,94	75280725,67	-2047893,82	73232831,05	73339533,79
4	CONTABILITA' SPECIALI	605896591,74	3557423160	-300000	3557723160,8	3884820142,04
	Totale spese	1.145.326.000,69	7.005.585.586,10	-517.125.910,50	6.489.059.675,60	7.431.737.778,25



Regione Umbria
Consiglio Regionale

BILANCIO PLURIENNALE 2014 -2016

STATO DI PREVISIONE ENTRATA

	2014	2015	2016	TOTALE
TITOLO 0	€ 521.848.287,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 521.848.287,01
TITOLO I	€ 1.916.007.801,16	€ 1.964.448.241,16	€ 2.021.430.273,16	€ 5.901.886.315,48
TITOLO II	€ 69.530.326,91	€ 55.868.098,33	€ 55.868.098,33	€ 181.266.523,57
TITOLO III	€ 51.750.507,00	€ 50.350.507,00	€ 50.350.507,00	€ 152.451.521,00
TITOLO IV	€ 54.867.695,14	€ 1.278.790,57	€ 1.278.790,57	€ 57.425.276,28
TITOLO V	€ 317.331.898,38	€ 20.658.276,00	€ 20.658.276,00	€ 358.648.450,38
TITOLO VI	€ 3.557.723.160,00	€ 3.557.423.160,00	€ 3.557.423.160,00	€ 10.672.569.480,00
TOTALE	€ 6.489.059.675,60	€ 5.650.027.073,06	€ 5.707.009.105,06	€ 17.846.095.853,72



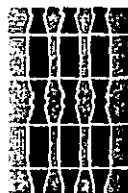
Regione Umbria

Consiglio Regionale

BILANCIO PLURIENNALE 2014 -2016

STATO DI PREVISIONE SPESA

	2014	2015	2016	TOTALE
TITOLO 0	€ 296.673.622,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 296.673.622,38
TITOLO I	€ 2.095.562.754,92	€ 2.004.058.492,92	€ 2.062.107.587,55	€ 6.161.728.835,39
TITOLO II	€ 465.867.306,45	€ 15.794.766,69	€ 14.550.290,57	€ 496.212.363,71
TITOLO III	€ 73.232.831,85	€ 72.750.653,45	€ 72.928.066,94	€ 218.911.552,24
TITOLO IV	€ 3.557.723.160,00	€ 3.557.423.160,00	€ 3.557.423.160,00	€ 10.672.569.480,00
TOTALE	€ 6.489.059.675,60	€ 5.650.027.073,06	€ 5.707.009.105,06	€17.846.095.853,72



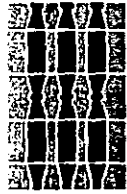
Regione Umbria

Consiglio Regionale

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Stato previsione ENTRATE

Cod. cat. econ.	Descrizione	Previsioni competenza 2014	Previsioni di cassa 2014
0.01	AVANZO	€ 521.848.287,01	€ 161.522.666,95
1.01	TRIBUTI PROPRI	€ 673.602.315,00	€ 873.528.647,12
1.02	GETTITO TRIBUTI ERARIALI	€ 1.242.405.486,16	€ 1.528.153.737,95
2.01	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	€ 69.438.826,91	€ 204.064.668,99
2.02	TRASFERIMENTI CORRENTI UE	€ 65.000,00	€ 37.290.352,15
2.03	ALTRI TRAS. CORRENTI	€ 26.500,00	€ 2.889.327,11
3.01	PROVENTI	€ 23.149.100,00	€ 125.081.776,44
03.02.00	RECUPERI E RIMBORSI	€ 28.601.407,00	€ 40.964.490,88
4.01	ALIENAZIONI BENI	€ 0,00	€ 398.835,18
4.02	RISCOSSIONI CREDITI	€ 0,00	€ 19.317.308,78
4.03	TRASFERIMENTI C/CAPITALE STATO	€ 54.867.695,14	€ 300.946.734,30
4.04	TRASFERIMENTI C/CAPITALE UE	€ 0,00	€ 63.369.075,96
4.05	ALTRI TRAS. C/CAPITALE	€ 0,00	€ 1.653.512,63
5.01	MUTUI E PRESTITI	€ 296.673.622,38	€ 298.406.778,03
5.02	ANT. CASSA E ALTRE OP. CREDITIZIE	€ 20.658.276,00	€ 20.658.276,00
6.01	PARTITE GIRO	€ 3.557.423.160,00	€ 3.753.491.589,78
	TOTALE ENTRATE	€ 6.489.059.675,60	€ 7.431.737.778,25

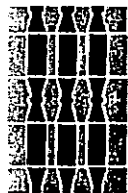


Regione Umbria

Consiglio Regionale

Stato previsione SPESA

Cod. FO.	Descrizione	Previsioni competenza 2014	Previsioni di cassa 2014
00	PARTE SPECIALE	€ 296.673.622,38	€ 0,00
01	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 22.672.900,09	€ 23.802.660,63
02	AMMINISTRAZIONE GENERALE	€ 97.010.124,65	€ 128.622.648,10
03	POLITICHE ABITATIVE E SETT. EDILIZ.	€ 40.371.107,34	€ 8.5041.774,57
04	OPERE PUBBLICHE	€ 703.960,33	€ 6.683.667,30
05	DIFESA DEL SUOLO PROT. CIVILE E TUTELA AMBIENTALE	€ 48.216.161,67	€ 91.862.515,79
06	SERVIZI E INFRASTRUTTUTE PER LA MOBILITA'	€ 167.191.995,01	€ 231.225.755,20
07	AGRICOLTURA FORESTE ED ECONOMIA MONTANA	€ 26.408.369,25	€ 38.021.606,15
08	INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO	€ 66.742.252,79	€ 99.900.427,93
09	TURISMO	€ 4.776.389,35	€ 7.034.274,34
10	ISTRUZIONE CULTURA ATTIVITA' RICREATIVE	€ 39.266.765,77	€ 50.340.520,70
11	FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	€ 33.373.589,22	€ 87.740.585,46
12	PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE	€ 1.737.512.977,56	€ 1.806.224.286,67
13	PROTEZIONE SOCIALE	€ 14.396.520,64	€ 19.616.924,12
14	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E SOCIO ECONOMICA	€ 5.889.474,83	€ 8.562.972,59
15	GESTIONE DEL DEBITO	€ 124.796.910,57	€ 124.903.612,51
16	FONDI DI BILANCIO	€ 205.333.394,15	€ 737.333.394,15
17	PROGRAMMI PIM OB. 2		
18	PARTITE GIRO	€ 3.557.723.160,00	€ 3.884.820.142,04
	TOTALE SPESE	€ 6.489.059.675,60	€ 7.431.737.778,25



Regione Umbria

Consiglio Regionale

RISPETTO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Equilibrio del bilancio di competenza (art. 36, c. 2, L. 13/2000)

	Totale Entrate (esclusa Contabilità speciale e reiscrizioni)	€ 2.409.488.228,59
A	a dedurre	
	- entrate da mutui e prestiti (TITOLO V)	€ 317.331.898,38
	- entrate con vincolo	€ 143.952.303,62
	TOTALE A	€ 1.948.204.026,59
	Totale Spese Correnti (escluse reiscrizioni)	€ 1.973.869.849,36
B	a dedurre	
	- spese con vincolo (TITOLO I)	€ 113.211.617,13
	TOTALE B	€ 1.860.658.232,23
C	Differenza (A-B)	€ 87.545.794,36

Equilibrio del bilancio di cassa (art. 36, c. 2, L. 13/2000)

	Riscossioni previste	€ 7.270.215.111,30
A	Giacenza iniziale di cassa	€ 161.522.666,95
	TOTALE A	€ 7.431.737.778,25
B	Pagamenti previsti (escluso Fondo riserve di cassa)	€ 6.911.737.778,25
	TOTALE B	€ 6.911.737.778,25
C	Differenza (A-B)	€ 520.000.000,00



Regione Umbria

Consiglio Regionale

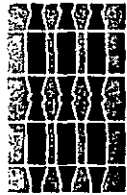
PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2014

La legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 27 dicembre 2013) ha introdotto modifiche alla previgente normativa relativa al Patto di Stabilità Interno (PSI) delle regioni a statuto ordinario. Più in particolare, ha ridotto del 3% il *complesso delle spese finali*, in termini di competenza eurocompatibile (l'obiettivo 2014 della Regione Umbria risulta inferiore del 2%), non è più previsto un limite per il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria. L'obiettivo programmatico 2014 è, quindi, costituito dal solo limite al complesso delle spese finali calcolate in termini di competenza eurocompatibile, che per la Regione Umbria è pari a 548 milioni di euro.

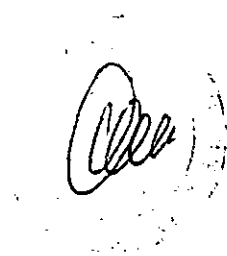
spese non soggette ai vincoli del Patto di Stabilità

Il comma 4 dell'art. 32 della legge 183/2011 e s.m.i. stabilisce le spese escluse dai vincoli del Patto di Stabilità Interno definendo il complesso delle spese finali quale somma delle spese correnti e in conto capitale risultanti dal consuntivo al netto di:

- a) spese per la sanità;
- b) spese per concessione di crediti;
- c) spese correnti e in conto capitale per interventi cofinanziati dall'U.E. con esclusione della quota di cofinanziamento nazionale;
- d) spese relative ai beni trasferiti in applicazione del D.Lgs. 85/2010;
- e) spese concernenti il conferimento a fondi immobiliari di beni ricevuti dallo Stato in attuazione del D.Lgs. 85/2010;
- g) spese concernenti i censimenti (art. 50, c. 3 D.L. 78/2010);
- h) delle spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza, nei limiti dei maggiori incassi derivanti dai provvedimenti di cui all'articolo 5, comma 5-quater, della legge n. 225 del 1992, acquisiti in apposito capitolo di bilancio;
- i) delle spese in conto capitale, nei limiti delle somme effettivamente incassate entro il 30 novembre di ciascun anno, relative al gettito derivante all'attività di recupero fiscale;
- l) delle spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario;



Regione Umbria Consiglio Regionale



m) per gli anni 2013 e 2014, delle spese per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il MEF;

n-bis) per gli anni 2012, 2013 e 2014, delle spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari;

n-ter) delle spese sostenute dalla regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra,

n-quater) per l'anno 2013 delle spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del comma 263 dell'articolo 1 della legge di stabilità

n-quinquies) delle spese effettuate a valere sulle risorse assegnate alla regione Sardegna dalla delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pari a 23,52 milioni di euro, limitatamente all'anno 2014

n-sexies) delle spese effettuate dalle regioni a valere sulle risorse di cui al comma 1-bis dell'articolo 6 del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136.

Inoltre la L. 147/2013 con l'art. 1, comma 546 ha escluso dai vincoli del Patto di Stabilità, per un importo complessivo di 500 milioni, i pagamenti sostenuti nel 2014 dagli enti territoriali relativi a: debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012; debiti in conto capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31 dicembre 2012, ivi inclusi i pagamenti delle regioni in favore degli enti locali; debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31 dicembre 2012 ovvero che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità entro la medesima data.

La Regione Umbria non avendo debiti rientranti nelle fattispecie sopra elencate non ha richiesto spazi finanziari ai sensi della norma richiamata;

La legge di stabilità 2014 nel confermare la possibilità per le regioni di applicare il Patto regionale verticale e il Patto regionale verticale "incentivato" anche nell'esercizio in corso ne ha modificato in parte la disciplina.

In particolare, per il Patto regionale verticale, si stabilisce che gli enti locali dichiarano all'ANCI all'UPI e alle regioni di appartenenza entro il 1° marzo l'entità degli spazi finanziari occorrenti per effettuare pagamenti in conto capitale, nel corso dell'anno, nel rispetto del proprio saldo finanziario obiettivo. Stabilisce, inoltre, che la regioni comunica

Handwritten mark



Regione Umbria

Consiglio Regionale

entro il 15 marzo al MEF gli spazi finanziari ceduti agli enti locali a valere sul proprio obiettivo programmatico di spesa.

Per il Patto regionale verticale "incentivato" la legge 147/2013 stabilisce unicamente il termine perentorio del 15 marzo entro il quale la regione è tenuta a comunicare al MEF gli spazi concessi agli enti locali del proprio territorio.

Infine l'applicazione del Patto regionalizzato è rinviata al 2015 stabilendo che le modalità di attuazione saranno definite con decreto del MEF da adottare entro il 30 novembre 2014.

CONCLUSIONI

Il Collegio ritiene attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro effettiva accertabilità, sulla base dei presupposti giuridici e di fatto che ne sono a fondamento, dell'andamento storico delle grandezze finanziarie considerate, nonché della loro presumibile evoluzione futura.

Il collegio ritiene inoltre congrue le previsioni di spesa in quanto complessivamente compatibili con il quadro generale delle disponibilità finanziarie, anche con riferimento agli equilibri della gestione dei bilanci precedenti.

Le spese previste in bilancio appaiono correttamente quantificate sulla base di obbligazioni già assunte e di quelle da assumersi, tenuto conto dei vincoli legislativi che gravano sulla finanza regionale e dalle risultanze delle gestioni dei precedenti esercizi finanziari.

Il collegio ritiene di poter esprimere un giudizio positivo sulla coerenza delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 con gli obiettivi ed i vincoli generali di finanza pubblica discendenti dagli obblighi comunitari e con gli atti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente ed, in particolare, con il piano regionale di Sviluppo e con i piani annuali e pluriennali economico-finanziari elaborati ed approvati con riguardo ai vari settori di intervento regionale, in cui si esplicano le funzioni e le competenze della Regione.

Il collegio ritiene infine di dover esprimere alcune considerazioni dettate dalla valutazione della specifica situazione regionale, inserita nel più ampio contesto disegnato dai processi di evoluzione normativa nazionale e di adeguamento agli impegni comunitari.

Con riferimento al primo degli elementi indicati, il processo di armonizzazione contabile in corso di sperimentazione, che, allo stato attuale della legislazione, diventerà obbligatorio,

Handwritten signatures

Alleg.



Regione Umbria Consiglio Regionale

a partire dal 01/01/2015, imporrà a tutte le articolazioni dello Stato uno sforzo significativo in ordine ad una nuova impostazione programmatica delle scelte di bilancio nonché del conseguente adeguamento dei sistemi contabili, che richiederà anche un salto culturale destinato a coinvolgere non solo la struttura operativa ma anche i livelli decisionali.

In relazione a ciò il Collegio ritiene dover richiamare l'attenzione dell'Amministrazione regionale sulla necessità di avviare tempestivamente ogni iniziativa a favorire il passaggio dal vecchio al nuovo sistema destinandovi le necessarie risorse in termini finanziari ed organizzativi.

Con riferimento al secondo degli elementi indicati, gli impegni assunti in ambito comunitario impongono al "sistema paese" una progressiva riduzione del livello di indebitamento complessivo, che coinvolgerà, necessariamente ed a cascata, tutti i livelli di governo.

Anche le Regioni saranno pertanto chiamate a fare la loro parte nella realizzazione di tale obiettivo, così che, ferma restando l'attenzione all'evoluzione normativa nazionale e comunitaria ed agli impegni che ne scaturiranno, il Collegio suggerisce all'Amministrazione regionale l'opportunità di valutare politiche finalizzate all'ulteriore riduzione dell'indebitamento, anche rispetto a quanto già in tal senso programmato.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio dei revisori esprime

parere favorevole

sulla proposta di legge "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016".

Perugia, lì 20 marzo 2014

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott.ssa Marcella Galvani (Presidente)

Marcella Galvani

Dott. Guglielmo Giovagnoni

Guglielmo Giovagnoni

Dott. Benito Cociani

Benito Cociani